



# COMUNE DI CEDEGOLO

Provincia di Brescia

COPIA

Servizio: Servizio Tecnico  
Responsabile: Ing. Carlo Sacristani

ATTO DI DETERMINAZIONE  
NR 63 DEL 18/07/2025

**Oggetto :**

ANALISI ACQUE RIGAGNOLO GREVO. ASSUNZIONE  
IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI APAVE ITALIA CPM  
SRL. C.I.G. B7B38DD6AF.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

- VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 28.02.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi dell'art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 in data 28.02.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025/2027, nonché assegnate le risorse ai responsabili dei servizi per il conseguimento delle stesse;
- VISTO il vigente regolamento di contabilità dell'ente;
- RICHIAMATO il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cedegolo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 28.01.2022 e successive modifiche e integrazioni;
- RILEVATO che, ai fini del presente atto, assume il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (RUP) il sottoscritto, già nominato responsabile del Servizio Tecnico, Urbanistica e LL.PP. con provvedimento del Sindaco ing. Andrea Bortolo Pedrali n. 2 del 11.06.2024, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023;
- RICHIAMATA la determinazione del responsabile del Servizio Urbanistica e LL.PP. n. 61 del 11.06.2024 ad oggetto "Nomina responsabile unico del progetto per lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 36/2023 per gli affidamenti in capo al servizio Tecnico, Urbanistica e LL.PP.";
- CONSIDERATO che mediante le suddette deliberazioni è stato assegnato in gestione al Servizio Tecnico il seguente macroaggregato 09041.03 capitolo di P.E.G. 1693 del bilancio di previsione 2025/2027 esercizio finanziario 2025 per gli adempimenti previsti dal vigente regolamento di contabilità;
- DATO ATTO che si rende necessario effettuare il controllo microbiologico e la verifica della presenza di tensioattivi in un piccolo ruscello nella frazione di Grevo;
- PRESO ATTO che l'art. 192 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 prevede l'adozione di apposito atto a contrattare, mediante il quale vengano individuati gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTI i primi tre commi dell'art. 17 del D.Lgs. n 36/2023, in particolare il comma 1: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n 36/2023, per un importo inferiore ad € 140.000,00, è possibile procedere all'assegnazione del servizio o della fornitura mediante affidamento diretto;
- DATO ATTO** inoltre, che trattandosi di importo inferiore ad € 140.000,00 per la forma contrattuale trova applicazione l'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.";
- DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della L. 30/12/2018, n. 145, per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore a € 5.000,00 non si rende necessario l'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto;
- RICHIAMATO** l'art. 49 comma 6 del D.Lgs. n 36/2023, il quale prevede che è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00;
- PRESO ATTO** che è stato acquisito il codice identificativo di gara (CIG) secondo le vigenti disposizioni normative e modalità;
- RITENUTO** quindi di procedere attraverso affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, art. 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023, ed individuato nella ditta Apave Italia Cpm S.r.l., l'operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze richieste;
- VISTA** l'offerta economica presentata e assunta al protocollo di questo Ente al n. 4861 in data 17.07.2025, la quale prevede un costo di € 180,00 IVA 22% esclusa;
- VERIFICATO** che il prezzo offerto risulta congruo in relazione ai prezzi correnti di mercato e soddisfa le esigenze dell'Ente;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

- VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- VISTO l’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;
- VISTO il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;
- DATO ATTO che il presente provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 183, comma 7, del D. Lgs 267/2000;
- ACCERTATA la disponibilità sul capitolo di cui trattasi;
- ACCERTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell’azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all’articolo 147bis del DLgs 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012;

PER QUANTO SOPRA

### **DETERMINA**

1. di dare atto che, ai sensi dell’articolo 192 del D.lgs. 267/2000 e dell’art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023, con il presente atto si intende affidare il controllo microbiologico e la verifica della presenza di tensioattivi in un piccolo ruscello nella frazione di Grevo;
2. di approvare l’allegata offerta economica resa dalla ditta Apave Italia Cpm S.r.l. con sede in Bienno (BS), per un importo di € 180,00 IVA 22% esclusa;
3. di impegnare a favore della ditta Apave Italia Cpm S.r.l. la somma complessiva di € 219,60 IVA inclusa, imputando la spesa al macroaggregato 09041.03 capitolo di P.E.G. 1693 esercizio finanziario 2025;
4. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio, informazione obbligatoria al fine di consentire il corretto recapito delle fatture elettroniche, è UFNIFM;
5. di dare atto che il pagamento delle spese verrà effettuato da parte del Responsabile del Servizio Finanziario previa liquidazione da parte del sottoscritto Responsabile di servizio della relativa fattura;
6. di dare atto che il CIG assegnato è B7B38DD6AF e che esso andrà riportato obbligatoriamente in fattura, pena lo scarto della stessa;

7. di dare atto che, in ottemperanza all'art. 1, comma 629, Legge 190/2014 in materia di split payment, l'imposta sul valore aggiunto verrà versata all'Erario direttamente dall'Ente;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
9. che la ditta così come previsto dall' art. 3, comma 7, della legge 13.08.2010, n. 136, comunichi alla stazione appaltante, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. La stessa assume gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 13.08.2010, n. 136, così come previsto dall' art. 3, comma 8, della legge stessa. È causa di risoluzione dell'assegnazione della fornitura di servizio l'effettuazione di transazioni afferenti lo stesso eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.;
10. di stabilire che la presente determinazione venga pubblicata all'albo on-line, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e degli art. 20, 27 e 28 del D.Lgs 36/2023;
11. di trasmettere copia della presente all'Ufficio Ragioneria dell'Ente per gli adempimenti di competenza e, per conoscenza, alla ditta Apave Italia Cpm S.r.l. con sede in Bienno (BS), Via Artigiani n. 63;
12. di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo pretorio.

Il Responsabile Di Servizio  
F.to Ing. Carlo Sacristani

**Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1°, e dell'art. 183, comma 7°, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.**

**IMPEGNI DI SPESA**

<b>IMPEGNO</b>	<b>ES.</b>	<b>CAP.</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1111032680	2025	<b>09041.03.1693</b>	ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI AFFERENTI L'ACQUEDOTTO COMUNALE E LA RETE IDRICA	219,60

**Osservazioni:**

Data visto di regolarità contabile - esecutività: 18/07/2025

Il Responsabile Del Servizio  
F.to Pedrali Andrea Bortolo Pedrali

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cedegolo, 18/07/2025

Il Responsabile Del Servizio

Spett.le

**COMUNE DI CEDEGOLO**

PIAZZA ROMA 1

25051 CEDEGOLO (BS)

[info@comune.cedegolo.bs.it](mailto:info@comune.cedegolo.bs.it)

Bienno, 17/07/2025

NUMERO OFFERTA **CH-OF-25-026**

Oggetto: **Analisi acque rigagnolo Grevo (BS),**

Facendo seguito alla Vostra gradita richiesta Vi trasmettiamo l'offerta relativa ai servizi di Vostro interesse.

<b>MATRICE</b>	<b>QTA</b>	<b>PROVA</b>	<b>METODO</b>
ACQUE REFLUE	1	ESCHERICHIA COLI	APAT CNR IRSA 7030 F Man 29 2003
ACQUE REFLUE	1	CARICA MICROBICA TOTALE A 22 °C	ISO 6222:1999
ACQUE REFLUE	1	COLIFORMI TOTALI	ISO 9308-1:2014/Amd
ACQUE REFLUE	1	TENSIOATTIVI TOTALI	MP 1458 rev 2 2022 + APAT CNR IRSA 5170 Man 29 2003 + MP 2467 rev 1 2022

TOTALE OFFERTA: **180,00 + IVA**

Nota:

Per le prove si richiede 1 litro di acqua in bottiglia sterile con tiosolfato e 1 litro in acqua in bottiglia PP o vetro.

I contenitori adatti possono essere forniti dal Laboratorio.

**Apave Italia Cpm Srl**

Via Artigiani, 63 – 25040 BIENNO (BS) Codice Fiscale e Partita IVA 01575040983 – C.C.I.A.A. 0325118 – Tribunale 44080

**BIENNO**

Via Artigiani, 63 – 25040 BIENNO (BS)

Tel.: +39 0364 300342 – 300624 – Fax: +39 0364 300354

E-mail: [info.it@apave.com](mailto:info.it@apave.com) – [www.cpmapave.it](http://www.cpmapave.it)

**ARCORE**

Via Forlanini, 52 – 20862 ARCORE (MB)

Tel.: +39 039 389696 – Fax: +39 039 389947

E-mail: [info2.it@apave.com](mailto:info2.it@apave.com) – [www.cpmapave.it](http://www.cpmapave.it)

Copia cartacea di originale digitale.

Stampato il giorno 19/08/2025 da Gelmini Nadia.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

### *Informazioni per il Committente*

I campioni vengono ricevuti direttamente in Laboratorio con il seguente orario:  
dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 17.00.

### *Tempi massimi di consegna dei risultati*

I risultati analitici saranno disponibili in massimo 30 gg. lavorativi della data di consegna al Laboratorio.

### *Validità offerta*

L'offerta ha validità 12 mesi.

### *Costi di Sicurezza*

Le quotazioni indicate sono comprensive del 2% che Apave Italia CPM Srl dedica alle spese di sicurezza sul posto di lavoro.

RingraziandoVi anticipatamente Vi chiediamo di restituirci copia del Modulo Accettazione Offerta debitamente compilato oppure di trasmetterci Vs. Ordine richiamando espressamente il n° di riferimento della presente offerta.

Distinti saluti

Laboratorio chimico ambientale

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Gelmini", written over a horizontal line.

**MODULO ACCETTAZIONE OFFERTA – CONFERMA ORDINE**

Offerta rif.: **CH-OF-25-026 del 17/07/2025**

Intestata a: **COMUNE DI CEDEGOLO**

Oggetto: **Analisi acque rigagnolo Grevo (BS),**

In riferimento all'offerta sopra richiamata, con la presente si accettano tutte le condizioni economiche e contrattuali indicate nell'offerta.

Data

Timbro e  
Firma

<b>Dati anagrafici</b>			
Ragione sociale			
Indirizzo sede legale			
CAP	Località	Prov.	
Codice Fiscale			
Partita IVA			
Telefono		Fax	
e-mail			
Referente			
<b>Dati amministrativi</b>			
Via/n°			
CAP	Località	Prov.	
Referente amministrativo			
Telefono		Fax	
e-mail			
Pagamento			
Banca d'appoggio			
IBAN			
PEC per invio fatture			
Codice destinatario			
CIG		CUP	

**Da completare a cura del Laboratorio dopo l'accettazione da parte del Cliente (RIESAME A CURA DEL LABORATORIO)**

Data

Firma



## CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA

Le presenti condizioni si applicano a servizi analitici e/o tecnici erogati dal laboratorio di Apave Italia CPM S.r.l., fatte salve eventuali condizioni particolari convenute tra le parti in forma scritta. Le singole forniture possono essere concluse contrattualmente sia attraverso apposite convenzioni scritte sia attraverso l'accettazione da parte del Cliente delle offerte di Apave Italia CPM S.r.l. In ogni caso l'invio dei campioni susseguente ad un'offerta si intende come accettazione della stessa e delle CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA delle prove e del servizio del Laboratorio.

### 1. DEFINIZIONI

- 1.1 Per Laboratorio si intende "Apave Italia CPM S.r.l.", con sede in Bienna (BS), Via Artigiani n° 63, CF e P.IVA 01575040983.
- 1.2 Per Cliente si intende il soggetto, persona fisica o giuridica, che richiede l'esecuzione delle prove e dei servizi indicati in Offerta.
- 1.3 Per Offerta si intende il documento che riporta la proposta economica dei servizi analitici/tecnici relativi alle richieste di prova e/o servizi da parte del Cliente.
- 1.4 Per Campione si intende il materiale da sottoporre alle prove, consegnato dal Cliente.
- 1.5 Per Rapporto di Prova si intende il documento che evidenzia l'esito delle prove e controlli effettuati, con riferimento a determinate norme o procedure di prova, firmato dall'esecutore e dal Responsabile del laboratorio di competenza di Apave Italia CPM S.r.l.

### 2. CONDIZIONI ECONOMICHE

- 2.1 Prezzi: I prezzi riportati in offerta sono espressi in € (Euro) ed al netto dell'IVA di legge.
- 2.2 Validità dell'Offerta: Le Offerte hanno validità di 60 giorni, salvo diversamente indicato nel punto "Validità offerta". La scadenza dell'Offerta, e quindi il mantenimento delle condizioni economiche, può essere prorogata previo accordo tra le parti.
- 2.3 Modalità di accettazione dell'Offerta: In caso di accettazione delle condizioni tecnico/economiche dell'Offerta, il Cliente può trasmettere il "Modulo Accettazione Offerta - Conferma Ordine" presente nell'offerta, compilato e controfirmato o formalizzare l'ordine su propria carta intestata. In quest'ultimo caso si invita a fare riferimento al numero di Offerta emessa dal Laboratorio. Eventuali variazioni delle condizioni tecnico/economiche devono essere preventivamente concordate e nel caso queste modificazioni in modo importante i contenuti, verrà formalizzata una revisione dell'Offerta.
- 2.4 Revisione dei costi: I prezzi potranno subire altresì un aumento durante l'esecuzione dei Servizi, previa comunicazione al Cliente, in caso di variazioni che intervengano nelle norme o nelle raccomandazioni e che determinino un incremento del costo dei Servizi stessi.
- 2.5 Tempi di consegna: L'indicazione dei tempi di consegna dei risultati delle prove è indicato in Offerta. Tali tempi sono da ritenersi suscettibili di variazioni in funzione di imprevisti o impedimenti di natura tecnica. Il Laboratorio è disponibile a concordare i tempi di esecuzione in funzione delle esigenze del Cliente e dei propri carichi di lavoro.
- 2.6 Urgenze: Per prove richieste dal Cliente con modalità di urgenza, verrà applicata una maggiorazione del 50% rispetto alla relativa tariffa se non diversamente specificato in fase contrattuale. L'urgenza è considerata dal momento dell'effettiva consegna del materiale al Laboratorio, corredato dalla necessaria e corretta documentazione. I tempi di consegna con carattere di urgenza verranno definiti dal personale di Laboratorio in base alla natura dei servizi analitici/tecnici richiesti dal cliente.
- 2.7 Condizioni particolari di fornitura: Eventuali riprove o ripetizioni di Servizi non rispondenti ai risultati attesi o ritenuti anomali per cause comunque non dipendenti dal Laboratorio, saranno addebitati in aggiunta all'importo dell'Offerta, per il valore specifico.
- 2.8 Fatturazione: L'emissione della fattura avviene alla chiusura della commessa, salvo diversamente pattuito in sede d'offerta.
- 2.9 Pagamenti: Il Committente effettuerà i pagamenti dei corrispettivi nei termini specificati nel Contratto.

### 3. SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

Il Committente si obbliga a fornire ad Apave Italia Cpm S.r.l., contemporaneamente all'arrivo dei campioni in Laboratorio, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento dell'incarico, anche ai fini di una corretta scelta della procedura analitica. Qualora tale adempimento subisca ritardi, il campione verrà segregato fino all'ottenimento delle informazioni necessarie. Se i ritardi dovessero superare i tempi tecnici del procedimento analitico, anche non per responsabilità del Committente, Apave Italia Cpm S.r.l. non risponderà di eventuali danni che il Committente dovesse subire in ragione del ritardo. Apave Italia Cpm S.r.l. non potrà essere ritenuta responsabile per errori, carenze o omissioni nei servizi forniti al Cliente che siano basati su informazioni imprecise o incomplete fornite a Apave Italia Cpm S.r.l. Apave Italia Cpm S.r.l. può subappaltare l'attività analitica ad un laboratorio terzo. Apave Italia Cpm S.r.l. si assume direttamente la responsabilità delle prove commissionate a laboratori terzi, a meno che questi non siano imposti dal Cliente.

#### 3.1 Consegna campioni e campionamento

Salvo diversa pattuizione scritta, il materiale da sottoporre ad analisi deve essere recapitato al Laboratorio a cura del Committente. Il ritiro del materiale a cura di Apave Italia Cpm S.r.l. costituisce una prestazione accessoria, oggetto, salvo diverso accordo, di separato addebito. Ogni attività di campionamento, salvo diverse condizioni formalmente convenute, si intende prestata a carico e sotto la responsabilità del Cliente. Apave Italia Cpm S.r.l., su richiesta del Cliente, assicura la disponibilità a fornire indicazioni sulle procedure, tecniche e/o metodi di campionamento e di conservazione del campione tecnicamente idonee. Operazioni di campionamento eventualmente effettuate da Apave Italia Cpm S.r.l. sono definite nell'offerta, alle condizioni in essa contenute. Nel caso in cui un campionamento pianificato non possa aver luogo per indisponibilità del Cliente non comunicata entro le 48 ore precedenti all'intervento o per impossibilità di accedere in condizioni di sicurezza al punto di campionamento, verrà addebitato al Cliente un costo proporzionato alla natura dell'intervento stesso. Nel caso in cui il campione non risulti conforme ai metodi richiesti Apave Italia Cpm S.r.l. provvederà ad informare il cliente con cui stabilirà come proseguire. Nel frattempo il campione verrà opportunamente segregato in accordo con i metodi richiesti. Il Cliente ha l'obbligo di informare il Laboratorio sui pericoli inerenti il materiale da sottoporre ad analisi identificando i pericoli ad esso connessi e segnalando la corretta modalità per la gestione dei campioni (conservazione, manipolazione, eliminazione, ...). Il Cliente sarà responsabile ad ogni effetto di legge per danni a persone o cose derivanti dall'inadempimento di tali obblighi.

#### 3.2 Conservazione dei campioni e delle registrazioni

Dal momento del ricevimento dei campioni da analizzare il Laboratorio ne garantisce la conservazione secondo modalità idonee a garantire il mantenimento delle condizioni chimiche, fisiche e microbiologiche. Considerata la natura dei Servizi, il Cliente autorizza espressamente Apave Italia Cpm S.r.l. a non restituire i campioni o gli altri materiali forniti ad Apave Italia Cpm S.r.l. per la prestazione di servizi, salvo quanto altrimenti specificato dallo stesso cliente. I suddetti campioni saranno considerati materiale a perdere che potrà essere distrutto da Apave Italia Cpm S.r.l. subito dopo il completamento dei servizi ovvero al termine di un periodo di conservazione determinato da Apave Italia Cpm S.r.l. La conservazione e la distruzione dei campioni forniti o di altri materiali forniti potranno essere fatturate al Cliente.

### 4. RAPPORTI DI PROVA

Il Laboratorio è responsabile unicamente dei risultati analitici riferiti ai campioni oggetto di analisi.

I risultati analitici sono rappresentativi unicamente del campione ricevuto e tutte le informazioni contenute nel Rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al materiale sottoposto ad analisi ed ai parametri analizzati e non costituiscono pertanto ispezione e/o certificazione di prodotto. L'interpretazione dei risultati contenuti all'interno del Rapporto di Prova è responsabilità del Cliente. Se non diversamente pattuito, i Rapporti di prova vengono spediti al Cliente via posta elettronica. I Rapporti di prova potranno essere riemessi solo in caso di correzione di errori e di inserimento di informazioni/dati omessi ma disponibili al momento dell'esecuzione delle prove. È vietata la duplicazione, anche parziale dei Rapporti di prova senza la preventiva autorizzazione scritta di Apave Italia Cpm S.r.l. Eventuali variazioni, cancellazioni, modifiche effettuate da terzi costituiscono falsificazioni perseguibili penalmente. Il Laboratorio provvede all'archiviazione dei Rapporti di prova in formato elettronico per un periodo di cinque anni.

4.1 Identificazione dei metodi di prova: I metodi di prova che il laboratorio Apave Italia Cpm S.r.l. applicherà nell'esecuzione del servizio di campionamento e di analisi sono indicati nella parte "offerta economica" e/o nelle "Condizioni specifiche di fornitura" e nel Rapporto di Prova rilasciato al cliente. Richieste specifiche in relazione ai metodi di prova devono essere concordate per iscritto prima dell'accettazione del campione. Il personale di laboratorio, può variare il metodo di analisi riportato in offerta, nel momento in cui riceve fisicamente il campione oggetto di analisi se ritiene non idoneo quello preventivamente stabilito.

### 5. RECLAMI

Eventuali danni reclamati dal Cliente dovranno essere appurati come originati da colpa grave nell'effettuazione dell'attività commissionata e saranno comunque limitati ad un importo pari a quello fatturato per la specifica attività.

I reclami devono essere inoltrati, in forma scritta ad Apave Italia Cpm S.r.l., esplicitando la situazione oggetto di reclamo, che deve essere esaustivamente descritta, la motivazione del reclamo e il Nome e la firma di chi presenta il reclamo. CPM provvederà a comunicare al reclamante entro 5 giorni dal ricevimento del reclamo la sua presa in carico.

### 6. RESPONSABILITA' E MANLEVA

Apave Italia Cpm S.r.l. è responsabile unicamente dei risultati analitici riferiti ai campioni oggetto di analisi, i quali esiti non costituiscono approvazione o comunque giudizio di merito del prodotto da analizzare. Apave Italia Cpm S.r.l. in ogni caso, non potrà essere ritenuta responsabile per danni o perdite indirette, speciali e/o conseguenze lamentati dal committente, incluso il lucro cessante. Il Committente si obbliga in ogni caso a tenere indenne e manlevare Water & Life Lab, nonché il personale di questa, avverso qualsiasi pretesa risarcitoria avanzata da terzi per danni o spese di qualunque tipo in relazione ai Servizi svolti. La responsabilità del Laboratorio per eventuali richieste di risarcimento danni si limita al costo delle prove commissionate. Possono intercorrere accordi diversi in funzione del valore del campione da sottoporre a prova.

### 7. RISPETTO NORMATIVA SICUREZZA E SALUTE

Apave Italia Cpm S.r.l. nello svolgimento della propria attività applica tutte le prescrizioni e gli obblighi previsti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori ai sensi del D.Lgs 81/2008 anche durante le trasferte e presso i clienti. A sua volta il Committente dovrà fornire a Apave Italia Cpm S.r.l. tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro dei propri insediamenti in cui i collaboratori di Apave Italia Cpm S.r.l. svolgeranno le attività previste dal Contratto, garantendo il rispetto di tutte le norme di prevenzione e sicurezza di cui al D.Lgs 81/2008.

### 8. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Laboratorio garantisce la massima riservatezza e il segreto d'ufficio sulle attività svolte e sui risultati ottenuti che potranno essere comunicati solo al Cliente, salvo diversa indicazione scritta da parte di quest'ultimo.

Gli atti (documentazione, lettere, comunicazioni) relativi alle attività svolte sono considerati riservati; l'accesso ad essi è regolamentato da apposita procedura interna. Il personale operante per CPM che nel corso dell'espletamento delle proprie funzioni viene a conoscenza dei contenuti di tali atti, è tenuto al segreto professionale. In caso di richiesta, CPM è tenuta a consentire alle Autorità competenti l'accesso e la consultazione degli atti. Nel caso in cui informazioni relative all'Richiedente debbano essere divulgate per obblighi di legge, CPM ne darà avviso al richiedente stesso.

### 9. PRIVACY

Ai sensi dell'art.13 D.Lgs. 196/2003 ed in relazione ai dati personali di cui "Apave Italia CPM S.r.l." è o entrerà in possesso, La informiamo di quanto segue:

9.1 Finalità del trattamento dei dati. I dati forniti vengono trattati con finalità inerenti:

- All'espletamento di tutti gli adempimenti di natura contrattuale, amministrativa, contabile, fiscale e legale.
- Alla corretta e completa esecuzione delle attività e dei servizi contrattualmente convenuti.
- All'invio di informazioni e comunicazioni relative alle attività e servizi contrattualmente convenuti.
- Alla conservazione ed archiviazione.
- All'invio di informazioni e materiale pubblicitario sui servizi offerti dal Laboratorio

9.2 Modalità del trattamento dei dati

a) Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 comma 1 lett. a) D. Lgs. 196/2003: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, rafforzamento, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distribuzione dei dati.

b) Le operazioni possono essere svolte con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati.

c) Il trattamento è svolto dal Titolare del Trattamento e dagli incaricati del Trattamento.

9.3 Conferimento dei dati: Il conferimento dei dati personali comuni è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto 9.

9.4 Rifiuto di conferimento dei dati. L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati personali nel caso di cui al punto 10.3 comporta l'impossibilità di adempiere alle attività di cui al punto 11.1.

9.5 Diffusione dei dati: I dati personali non sono soggetti a diffusione.

9.6 Diritti dell'interessato: L'art. 7 D.Lgs. 196/2003 conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal Titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del Titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei trattati in violazione della legge; l'interessato ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

9.7 Titolare del trattamento: In conformità a quanto richiesto dall'art.13 lett.f) del D. Lgs n. 196/03, il titolare del trattamento è APAVE ITALIA CPM S.r.l., via Artigiani, 63-25040 Bienna (Brescia), nella persona di Urbano Strada.

### 10. FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le parti in ordine alla interpretazione, esecuzione e cessazione del contratto in essere fra le stesse, sarà devoluta alla competenza esclusiva del foro di Brescia.

Da restituire firmato e timbrato per accettazione

Data: \_\_\_\_\_ Firma: \_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile il Cliente dichiara di aver letto e di approvare espressamente le seguenti clausole: Clausola n°4 (Rapporti di prova)